

Arriva "Il Libro Sospeso": un gesto solidale per le famiglie in difficoltà

- 27 agosto 2024

Grosseto: Si chiama "**Libro Sospeso**" ed è un progetto che nasce con l'intento di riflettere sul concetto del dono, offrendo una seconda vita a quei libri di testo che, pur non essendo più necessari a chi li possedeva, possono diventare un aiuto prezioso per le famiglie in difficoltà con figli in età scolare. L'iniziativa è rivolta agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, così come agli universitari. L'idea mira a coinvolgere l'intera comunità studentesca, dai più giovani fino ai ragazzi più grandi.

Questa proposta ha l'obiettivo di attivare circuiti di solidarietà collettiva tra studenti, genitori, insegnanti e la cittadinanza. Molteplici le finalità, come incoraggiare i ragazzi a compiere semplici gesti di solidali, favorire la crescita di un nuovo senso del dovere civico, offrire un'opportunità a chi non può permettersi di acquistare libri di testo. Inoltre promuove la cura di se stessi e degli altri ed educa all'altruismo e alla tutela dell'ambiente.

Gli studenti possono donare i propri libri di testo, sia nuovi che usati, presso le segreterie degli istituti scolastici o universitari. Nello specifico, le donazioni possono essere effettuate presso: le segreterie degli istituti scolastici, la segreteria studenti dell'Università degli Studi di Siena, distaccamento di Grosseto (via Ginori - Saffi 17/C, Grosseto - Tel. 0577/235240-41) o presso la segreteria didattica (via Ginori 41-43, Grosseto).

"Invitiamo tutti gli studenti delle scuole secondarie e del Polo Universitario – **commentano il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna e l'assessore all'Istruzione, alle Politiche giovanili e alla Gentilezza Angela Amante** - a partecipare attivamente a questo progetto. Basta cercare i libri di testo che non utilizzate più e portarli alla segreteria del vostro istituto. Un gesto semplice che può davvero fare la differenza nel futuro di chi è in difficoltà". Gli studenti che necessitano di libri di testo possono recarsi nelle segreterie degli istituti scolastici o universitari e richiedere i volumi di cui hanno bisogno. Le segreterie verificheranno la disponibilità di copie donate. Sia la donazione di volumi che la loro richiesta prevedono la forma anonima. "“Libro sospeso” - spiega la presidente della Fondazione Polo universitario grossetano Gabriella Papponi Morelli - vuole inviare un segnale forte mettendo al centro le famiglie più fragili, facilitando il loro accesso alla cultura e incoraggiando gesti di generosità. Si tratta di un'iniziativa lodevole e sono lieta che il Polo Universitario possa dare il proprio contributo dimostrando ancora una volta un forte radicamento nel territorio". Soddisfatta anche la funzionaria comunale alle Politiche Giovanili, Anna Bonelli: "L'assessorato ha lavorato con impegno per questa iniziativa, Grosseto è sempre più città di studio, per tutti".